



ID Samira: 70908
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO003
 Località: Imola
 Contenitore: Palazzo Tozzoni
 Numero di catalogo generale: 00000869
 Oggetto: poltroncina
 Autore: Bassi Angelo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000869
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	poltroncina
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Imola
PVCL	Località	Imola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Palazzo Tozzoni
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Tozzoni
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 18

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	869
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1818
DTSF	A	1818
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTS	Riferimento all'autore	attr.
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Bassi Angelo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1818
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	raso
MTC	Materia e tecnica	legno di noce
MTC	Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	77
MISL	Larghezza	52
MISP	Profondità	40
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

A quattro gambe di cui due anteriori diritte e due posteriori a sciabola. Schienale curvilineo a tre traverse di cui quella centrale è decorata da una borchia in bronzo dorato e quella inferiore, prolungandosi, forma due braccioli curvilinei. Borchie di bronzo (ne sono rimaste due su quattro) decorano anche le gambe anteriori all'altezza della fascia del sedile imbottito che è tappezzato in raso rigato. Le righe sottili sono di color blu, rosso, avorio, giallo, marrone, giallo, avorio, rosso, blu.

NSC Notizie storico-critiche

La poltroncina, apparentemente unica, non risulta citata nel contratto datato 26 ottobre 1818 con cui l'ebanista faentino Angelo Bassi si impegna a realizzare i mobili "eseguiti di noce, lustrati a vernice colorata con filettature di bronzo e dove queste non sono praticabili di legno dorato con riporti di bronzo, maniglie simili, capitelli, basi, rosoni, chiodi romani e nelle forme secondo i disegni esibiti" per l'appartamento impero fatto ristrutturare da Giorgio Barbato Tozzoni. Presenta, comunque, caratteri molto simili alle sedie della sala da pranzo e ai due canapè del salotto ed è verosimile che abbia fatto parte della stessa commissione. Nei primi due decenni dell'Ottocento il Bassi, Giuseppe Sangiorgi e Giovanni Mingozzi erano i mobiliere più noti a Faenza. Aggiornati sul nuovo gusto impero francese, che in Italia godette di ampio consenso anche negli anni della Restaurazione, i mobiliere faentini tolsero il primato in Romagna alla bottega dei Bagnara di Imola.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1996
CMPN	Nome	Sabbatini S.
FUR	Funzionario responsabile	Maugeri, Vincenza